

Cronaca
29 Aprile 2022

Birra artigianale, cibo da strada e musica, ecco il 'Beer Fest' in Darsena

Nuovo evento dal 27 al 29 maggio. "Lo sballo? Per noi la birra è cultura"



29 Aprile 2022 Birra artigianale, street food di qualità, mercatino, dj set e sport. Sono questi gli ingredienti che si combinano felicemente nella prima edizione della "Darsena Beer Fest" in programma sulla banchina davanti al Darsenale a Ravenna, dal 27 al 29 maggio, tutte le sere dalle 18 e la domenica anche a pranzo dalle 12. Sarà una festa nella festa se si considera che, la domenica mattina, è previsto l'arrivo al Darsenale della 'Ravenna Music Race'.

A questa prima edizione saranno presenti sette produttori con le loro birre artigianali del territorio: Birra Bizantina, Bajon, Delira, La Mata, Noiz, Mazapegul, Plb Craft Beer. Anche per il cibo da strada, l'esordio è all'insegna delle imprese locali: Darsenale Bizantina, Casa Spadoni/Mercato Coperto, Aspasso Buona Romagna, Sbrino, Loverie, Sushina. Il flusso di pubblico che così si genererà darà soddisfazione anche alle altre attività che gravitano sul porto di città.

Ci saranno infatti il mercatino con i produttori di luppolo, "Il giardino delle luppole", che aprirà la fila di bancarelle, oltre alle varie di Events Market Diem. Ogni sera sarà animata dal dj set sul palco del Darsenale con la collaborazione di Radio Bruno. L'originalità della manifestazione sta anche nella collaborazione con il 'Ravenna Music Race Beer Edition': i podisti della competizione potranno infatti gustare freschissima birra in vari punti ristoro del percorso con partenza e arrivo al Darsenale, domenica 29 maggio. «La birra è un carboidrato, non dimentichiamolo – fa notare Stefano Righini, patron della Maratona di Ravenna, presidente di Ravenna Runners Club –. In Germania, già da tempo i birrifici sono sponsor di maratona. Sono reduce dalla maratona di Amburgo dove la birra era presente in un punto ristoro. I primi esperimenti in tal senso li vidi a Parigi molti anni fa».

La presentazione della prima edizione della festa della birra neanche a farlo apposta avviene dopo l'invito del prefetto di Ravenna – attraverso un documento – ai Comuni e ai titolari di attività di pubblico spettacolo ad aiutare nel prevenire l'abuso di alcol, ora che ci si avvia a un'estate di normalità. «Essendo un birrificio – raccontano i soci del Darsenale Giovanni Baldini e Chiara Tramonti –, abbiamo sempre fatto della birra una cultura, perché è un prodotto che va degustato e apprezzato nella sua qualità più che nella quantità. Per questo motivo, pur dovendo vendere, non abbiamo mai fatto promozioni o happy hour, i bicchieri e le bottiglie che portiamo ai tavoli sono di formato idoneo alla degustazione. Non abbiamo caraffe... Per fortuna poi il nostro è un pubblico adulto, dai 25 ai 50 anni, che non ci ha mai

creato particolari problemi.

Durante la festa, la gente potrà bere mangiando piatti in abbinamento e soprattutto potrà arrivare a piedi o in bici, evitando l'uso dell'auto che non è consigliato quando si bevono alcolici». Dall'assessore comunale allo Sport e al Turismo giacomo Costantini è arrivato, infine, l'invito a produrre una birra proteica zero alcol e ad avviare un gemellaggio europeo fra i produttori del territorio e quelli oltre confine.r.b. ▢

© *copyright la Cronaca di Ravenna*